

# PROPOSTA DI MODIFICA STATUTO

## ALLEGATO A

VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 1</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Non modificato</li><li>2. Non modificato</li><li>3. Non modificato</li><li>4. Non disciplinato introdotto ex novo</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 1</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. ...</li><li>2. ...</li><li>3. ...</li><li>4. <i>Il Comune di Buccinasco riconosce come principio fondamentale il diritto alla pace.</i></li></ol>
<p style="text-align: center;"><b>NON DISCIPLINATO INTRODOTTO EX NOVO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 5 bis- Segni distintivi del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Ai sensi dell'art. 50, comma 12 del D.lgs. 267/2000, il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.</i></li><li>2. <i>Il Presidente del Consiglio Comunale adotta, come segno distintivo, una fascia bicolore, rossa e bianca, colori del Gonfalone del Comune di Buccinasco, raffigurante lo stemma della Repubblica e del Comune, da portarsi a tracolla.</i></li></ol>
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 11 – Potestà regolamentare</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Non modificato</li><li>2. I Regolamenti emanati dal Comune sono pubblici e resi disponibili come il presente statuto nel sito web istituzionale del Comune.</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 11 – Potestà regolamentare</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. ...</li><li>2. I Regolamenti emanati dal Comune sono pubblici e resi disponibili come il presente Statuto nel sito web istituzionale del Comune <i>e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito comunale.</i></li></ol>
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 16 – Istruzione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Non modificato</li><li>2. Non modificato</li><li>3. Non modificato</li><li>4. Non modificato</li><li>5. Non modificato</li><li>6. <b><u>Non disciplinato introdotto Ex novo</u></b></li></ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 16 – Istruzione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. ....</li><li>2. ....</li><li>3. ....</li><li>4. ....</li><li>5. ....</li><li>6. <i>Il Comune incentiva l'educazione alla pace - come promozione della convivenza civile e della cittadinanza responsabile - anche come contenuto interdisciplinare dell'offerta formativa nella quotidianità scolastica con una azione didattica che sostenga lo sviluppo delle conoscenze, abilità, atteggiamenti ed azioni che favoriscano una cultura non violenta.</i></li></ol>

VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 17</u></b> <b><u>Politiche sociali</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Non modificato</li> <li>5. Opera per assicurare ad ogni cittadino il diritto alla casa e interviene per il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare e favorisce il mercato delle locazioni.</li> <li>6. non modificato</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 17</u></b> <b><u>Politiche sociali</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. ...</li> <li>3. ...</li> <li>4. ...</li> <li>5. Opera per assicurare ad ogni cittadino il diritto <del>alla casa</del> <i>all'abitare come condizione essenziale per la promozione della pace sociale, della dignità umana e dell'inclusione. A tal fine</i> interviene per il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare, <i>promuove politiche abitative pubbliche e sociali e</i> favorisce il mercato delle locazioni <i>e l'accesso equo alla casa, promuovendo al contempo la rigenerazione urbana sostenibile e la coesione territoriale.</i></li> <li>6. ...</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 18 – Diritto di Informazione e trasparenza amministrativa</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dall'apposito regolamento.</li> <li>5. non modificato</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 18 – Diritto di Informazione e trasparenza amministrativa</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. ...</li> <li>3. ...</li> <li>4. <i>Il Comune assicura il diritto di accesso documentale e di accesso civico ai dati, alle informazioni ed ai documenti secondo la normativa vigente.</i></li> <li>5. ...</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 19 – Partecipazione dei cittadini</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Il Comune individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, e alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile e per questo sostiene progetti, iniziative e strutture che consentano al cittadino di diventare attore consapevole e responsabile delle scelte della comunità.</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Non modificato</li> <li>5. Non modificato</li> <li>6. Non modificato</li> <li>7. Non modificato</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 19 – Partecipazione dei cittadini</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. Il Comune individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale e alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile e per questo sostiene <i>istituti,</i> progetti, iniziative e strutture che consentano al cittadino di diventare attore consapevole e responsabile delle scelte della comunità.</li> <li>3. ....</li> <li>4. ....</li> <li>5. ....</li> <li>6. ...</li> <li>7. .</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 20 Pari opportunità</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b><u>Art. 20 Pari opportunità</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. ...</li> <li>3. <i>Il Comune garantisce e promuove le pari opportunità per le donne, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica delle donne nell'Amministrazione e nella</i></li> </ol>

	<i>città. Inoltre viene sostenuta una cultura di pieno e sostanziale rispetto reciproco tra uomini e donne, con particolare attenzione all'eliminazione delle situazioni di molestie sessuali.</i>
--	--

<b>VERSIONE ANTE MODIFICA</b>	<b>VERSIONE POST MODIFICA</b>
<p align="center"><b><u>Art. 21</u></b> <b><u>Cooperazione con Enti Locali di altri Stati</u></b></p> <p>1. Al fine di promuovere lo sviluppo locale e affermare principi di progresso e sviluppo delle persone e dei popoli il Comune di Buccinasco favorisce il confronto e la cooperazione con enti locali di Paesi esteri comunitari ed anche non comunitari, attraverso la promozione di gemellaggi con altre realtà locali da individuarsi con criteri regolati da apposito regolamento.</p> <p>2. <b><u>Il contenuto del vecchio comma 1 è traslato nel comma 2</u></b></p>	<p align="center"><b><u>Art. 21</u></b> <b><u>Cooperazione fra popoli e con Enti locali di altri Stati</u></b></p> <p>1. <i>Il Comune promuove la cooperazione fra i popoli, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli, condanna ogni violazione dei diritti umani fondamentali. A tal fine, il Comune favorisce la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione. Questo anche attraverso il supporto agli enti ed alle associazioni che sostengono la solidarietà con le persone e con le popolazioni maggiormente in difficoltà.</i></p> <p>2. ...</p>
<p align="center"><b><u>Art. 21 bis –</u></b> <b><u>NON DISCIPLINATO INTRODOTTO</u></b> <b><u>EX NOVO</u></b></p>	<p align="center"><b><u>Art. 21 bis – Cultura della legalità</u></b></p> <p>1. <i>Il Comune promuove la legalità ed il contrasto alle mafie riconoscendo questi principi come valori fondanti dell'azione amministrativa, prevedendo impegni concreti e strumenti di vigilanza, educazione e collaborazione istituzionale. A tal fine favorisce la cultura della legalità, l'educazione civica e alla legalità in collaborazione con le scuole e le associazioni, la partecipazione dei cittadini, la vigilanza democratica, la collaborazione con le Istituzioni competenti e la promozione dell'uso sociale dei beni confiscati. Si avvale a tal fine di Commissioni consiliari comunali e intercomunali all'uopo costituite.</i></p>
<p align="center"><b><u>Art. 27 – Prima adunanza del Consiglio comunale</u></b></p> <p>1. Non modificato 2. Non modificato 3. Non modificato 4. Quindi, il Sindaco comunica i componenti della giunta comunale ed illustra gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche</p>	<p align="center"><b><u>Art. 27 – Prima adunanza del Consiglio comunale</u></b></p> <p>1. ... 2. ... 3. ... 4. Quindi, il Sindaco comunica i componenti della Giunta comunale ed illustra gli indirizzi generali di governo e le linee</p>

<p>del suo mandato. Su tale relazione si esprimono i consiglieri comunali.</p> <p>5. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></p>	<p>programmatiche del suo mandato. <del>Su tale relazione si esprimono i consiglieri comunali.</del> <i>Il Consiglio Comunale, dopo la discussione nel merito, con voto palese, si esprime sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco.</i></p> <p>5. <i>Il Consiglio Comunale, nel corso del mandato, partecipa all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e della Giunta attraverso gli strumenti di programmazione e di controllo previsti per legge.</i></p>
<p><b>Art. 37 – Decadenza dei Consiglieri</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nella seduta successiva, se sono trascorsi almeno dieci giorni dalla notifica all'interessato della sussistenza della causa di decadenza e questi non ha fornito giustificazioni o se tali giustificazioni vengono ritenute dal Consiglio insufficienti.</li> </ol>	<p><b>Art. 37 – Decadenza dei Consiglieri</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale, <i>con deliberazione motivata adottata</i> a maggioranza assoluta dei suoi componenti nella seduta successiva, se sono trascorsi almeno dieci giorni dalla notifica all'interessato della sussistenza della causa di decadenza e questi non ha fornito giustificazioni. <del>o se tali giustificazioni vengono ritenute dal Consiglio insufficienti.</del></li> </ol>

VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p align="center"><b>Art. 39 – Composizione e nomina</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Il numero massimo degli assessori è stabilito dalla legge.</li> <li>3. Il Sindaco e gli assessori percepiscono un compenso secondo le modalità stabilite dalla legge.</li> </ol>	<p align="center"><b>Art. 39 – Composizione e nomina</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. <i>Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini secondo la normativa vigente.</i></li> <li>3. <i>Il numero massimo degli assessori è stabilito dalla legge.</i></li> <li>4. <i>Il Sindaco e gli assessori percepiscono un compenso secondo le modalità stabilite dalla legge.</i></li> </ol>
<p align="center"><b>Art. 40 – Competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. La Giunta comunale compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo comunali che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale o che non ricadano nelle competenze del Sindaco previste dalla legge o dallo Statuto.</li> <li>3. La Giunta comunale, nell'ambito delle attività di collaborazione con il Sindaco nel governo del Comune e di esecuzione di atti fondamentali del Consiglio, ha in particolare competenza sui seguenti atti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) approvazione della relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi da allegare al rendiconto di gestione;</li> <li>b) definizione della struttura organizzativa dell'ente, sulla base dei principi fondamentali stabiliti nel titolo IV del presente statuto e dall'apposita deliberazione del Consiglio comunale;</li> <li>c) atti di indirizzo per regolare l'attività degli organi gestionali;</li> <li>d) definizione, sulla base della proposta formulata dall'organo di valutazione, dei criteri per la graduazione delle posizioni organizzative;</li> <li>e) approvazione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari dei lavori pubblici;</li> <li>f) approvazione dei limiti per l'inserimento degli utenti nelle fasce tariffarie dei servizi a domanda individuale;</li> <li>g) atti ricognitori del patrimonio comunale e di indirizzo nell'uso dei beni;</li> <li>h) autorizzazione del Sindaco a promuovere azioni legali o a resistere in tutti i gradi di giudizio e approvazione di transazioni su liti pendenti o potenziali.</li> </ol> </li> <li>4. La Giunta Comunale, nell'ambito dell'attività di indirizzo e di controllo degli organi</li> </ol>	<p align="center"><b>Art. 40 – Competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. La Giunta comunale compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo comunali che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale o che non ricadano nelle competenze del Sindaco previste dalla legge o dallo Statuto; <i>in particolare, la Giunta comunale:</i></li> <li>3. <del>La Giunta comunale nell'ambito delle attività di collaborazione con il Sindaco nel governo del Comune e di esecuzione di atti fondamentali del Consiglio, ha in particolare competenza sui seguenti atti:</del> <ol style="list-style-type: none"> <li><del>a) approvazione della relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi da allegare al rendiconto di gestione</del></li> <li><del>b) definizione della struttura organizzativa dell'ente, sulla base dei principi fondamentali stabiliti nel titolo IV del presente statuto e dall'apposita deliberazione del Consiglio comunale</del></li> <li><del>e) atti di indirizzo per regolare l'attività degli organi gestionali;</del></li> <li><del>d) definizione, sulla base della proposta formulata dall'organo di valutazione, dei criteri per la graduazione delle posizioni organizzative;</del></li> <li><del>e) approvazione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari dei lavori</del></li> <li><del>f) approvazione dei limiti per l'inserimento degli utenti nelle fasce tariffarie dei servizi a domanda individuale;</del></li> <li><del>g) atti ricognitori del patrimonio comunale e di indirizzo nell'uso dei beni;</del></li> <li><del>h) autorizzazione del Sindaco a promuovere azioni legali o a resistere in tutti i gradi di giudizio e approvazione di transazioni su liti pendenti o potenziali;</del></li> </ol> </li> <li>4. <del>La Giunta Comunale, nell'ambito dell'attività di indirizzo e di controllo degli</del></li> </ol>

<p>gestionali, ha competenza sui seguenti atti:</p> <p>a) criteri generali per la individuazione, previa procedura comparativa ove prevista dalla legge, di consulenti, liberi professionisti – compresi gli incarichi legali – prestatori d’opera o altre forme di lavoro autonomo o assimilato a lavoro dipendente, compresi i requisiti soggettivi minimi e l’ammontare massimo del compenso per ogni tipologia di incarico;</p> <p>b) individuazione e nomina di legali che assistano l’ente in giudizio per cause per le quali è necessaria la sussistenza di un particolare rapporto fiduciario tra ente e professionista;</p> <p>c) definizione dei criteri generali per la rateizzazione dei crediti vantati dall’Amministrazione;</p> <p>d) concessione di contributi economici, patrocini, adesioni ad iniziative o altre forme di agevolazione nei confronti delle persone giuridiche e di altri enti, quali le associazioni non riconosciute, secondo gli indirizzi previsti dall’apposito regolamento;</p> <p>e) definizione dei criteri generali e delle modalità per l’erogazione di contributi economici a persone fisiche;</p> <p>f) indirizzi per l’affidamento di servizi, nei casi previsti dalla legge, a persone giuridiche tutelate e promosse dall’ordinamento giuridico, quali cooperative sociali e associazioni onlus;</p> <p>g) criteri e limiti per l’autorizzazione alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa;</p> <p>h) ogni altro atto di indirizzo che implichi una valutazione di natura politicoamministrativa, con esclusione di discrezionalità tecnica o gestionale.</p>	<p><del>organi gestionali, ha competenza sui seguenti atti:</del></p> <p><del>a) criteri generali per l’individuazione, previa procedura comparativa ove prevista dalla legge, di consulenti, liberi professionisti – compresi gli incarichi legali – prestatori d’opera o altre forme di lavoro autonomo o assimilato a lavoro dipendente, compresi i requisiti soggettivi minimi e l’ammontare massimo del compenso per ogni tipologia di incarico;</del></p> <p><del>b) individuazione e nomina di legali che assistano l’ente in giudizio per cause per le quali è necessaria la sussistenza di un particolare rapporto fiduciario tra ente e professionista;</del></p> <p><del>e) definizione dei criteri generali per la rateizzazione dei crediti vantati dall’Amministrazione;</del></p> <p><del>d) concessione di contributi economici, patrocini, adesioni ad iniziative o altre forme di agevolazione nei confronti delle persone giuridiche e di altri enti, quali le associazioni non riconosciute, secondo gli indirizzi previsti dall’apposito regolamento;</del></p> <p><del>e) definizione dei criteri generali e delle modalità per l’erogazione di contributi economici a persone fisiche;</del></p> <p><del>f) indirizzi per l’affidamento di servizi, nei casi previsti dalla legge, a persone giuridiche tutelate e promosse dall’ordinamento giuridico, quali cooperative sociali e associazioni onlus;</del></p> <p><del>g) criteri e limiti per l’autorizzazione alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa;</del></p> <p><del>h) ogni altro atto di indirizzo che implichi una valutazione di natura politicoamministrativa, con esclusione di discrezionalità tecnica o gestionale.</del></p> <p><i>a. collabora con il Sindaco nell’attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;</i></p> <p><i>b. riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività in sede di discussione della relazione del rendiconto e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;</i></p> <p><i>c. autorizza il Sindaco o il Responsabile di Settore competente per materia ad agire, a resistere ovvero costituirsi in giudizio e a nominare avvocati e procuratori alle liti.</i></p>
---	--

VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p align="center"><b>Art. 41 – Funzionamento</b></p> <p>1. Non modificato  2. Non modificato  3. Non modificato  4. Non modificato  5. Non modificato  6. Le deliberazioni adottate dalla Giunta, contestualmente alla loro pubblicazione, sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari;  7. <b><u>Non disciplinato inserito ex novo</u></b></p>	<p align="center"><b>Art. 41 – Funzionamento</b></p> <p>1. ....  2. ...  3. ...  4. ....  5. ...  6. Le deliberazioni adottate dalla Giunta, contestualmente alla loro pubblicazione, sono trasmesse <del>in elenco</del> <i>telematicamente</i> ai capigruppo consiliari.  7. <i>La Giunta può autodefinire ulteriori modalità e criteri relativi al proprio funzionamento.</i></p>
<p align="center"><b>Art. 43 – Funzioni</b></p> <p>1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e rappresenta l'ente e la comunità locale. Esercita tutte le competenze ad esso attribuite dalla legge e dal presente statuto, con le seguenti integrazioni e precisazioni:</p> <p>a) è titolare della rappresentanza giudiziale del Comune e conferisce la procura alle liti;</p> <p>b) indice i referendum comunali nei casi previsti dall'art. 52 dello statuto;</p> <p>c) presenta gli indirizzi generali di governo al Consiglio comunale entro 60 giorni dalla sua elezione;</p> <p>d) comunica al Consiglio comunale la nomina o la revoca degli assessori nella prima seduta utile;</p> <p>e) con la nomina degli assessori, delega agli stessi le proprie funzioni di sovrintendenza sul funzionamento degli uffici e dei servizi nelle materie, ambiti di attività o programmi ad essi attribuiti;</p> <p>f) può delegare, nell'ambito dei casi previsti dalla legge e previa comunicazione al prefetto, in tutto o in parte le proprie funzioni di ufficiale di governo agli assessori, ai consiglieri comunali, al segretario generale o a dipendenti del Comune;</p> <p>g) può conferire ai consiglieri incarichi, privi di rappresentanza esterna, su progetti o ambiti specifici per il raggiungimento di determinati obiettivi, senza trasferimento di funzioni o di poteri;</p>	<p align="center"><b>Art. 43 – Funzioni</b></p> <p>1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e rappresenta l'ente e la comunità locale. Esercita tutte le competenze ad esso attribuite dalla Legge, dal presente Statuto <i>e dai regolamenti</i> con le seguenti integrazioni e precisazioni:</p> <p><i>a) è titolare della rappresentanza legale del Comune che può esercitare personalmente ovvero, in relazione a procedimenti giudiziari e stragiudiziali, delegare, con atto scritto, al responsabile del Settore competente per materia;</i></p> <p>b) indice i referendum comunali nei casi previsti dall'art. 52 dello Statuto;</p> <p>c) presenta gli indirizzi generali di governo al Consiglio comunale entro 60 giorni dalla sua elezione;</p> <p>d) comunica al Consiglio comunale la nomina o la revoca degli assessori nella prima seduta utile;</p> <p>e) con la nomina degli assessori, delega agli stessi le proprie funzioni di sovrintendenza sul funzionamento degli uffici e dei servizi nelle materie, ambiti di attività o programmi ad essi attribuiti;</p> <p><i>f) esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;</i></p> <p><i>g) può delegare, nell'ambito dei casi previsti dalla legge e previa comunicazione al Prefetto, in tutto o in parte le proprie funzioni di ufficiale di governo agli assessori, ai consiglieri comunali, al Segretario generale o a dipendenti del Comune;</i></p>

<p>h) nomina il Segretario generale e i funzionari apicali;</p> <p>i) nomina e revoca gli amministratori delle aziende speciali e delle istituzioni.</p>	<p><i>h) può conferire ai consiglieri incarichi, privi di rappresentanza esterna, su progetti o ambiti specifici per il raggiungimento di determinati obiettivi, senza trasferimento di funzioni o di poteri;</i></p> <p><i>i) nomina il Segretario generale e i funzionari apicali;</i></p> <p><i>j) nomina e revoca gli amministratori delle aziende speciali e delle istituzioni.</i></p>
--	--

<p><b><u>Art. 43 – bis – Divieto di nomina</u></b></p> <p>1. Il Sindaco non può nominare componenti della Giunta comunale o rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni i soggetti che abbiano rivestito la carica di amministratore del Comune e che nel periodo di svolgimento della carica o nel biennio successivo abbiano stipulato contratti di compravendita di beni immobili oppure contratti di lavoro, di servizio o di consulenza con soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i poteri da essi stessi esercitati.</p> <p>2. Il suddetto divieto si applica anche nel caso in cui i contratti sopra citati siano stati stipulati, nel medesimo arco temporale di cui al comma 1, dal coniuge dei predetti soggetti o da loro parenti fino al primo grado.</p> <p>Il divieto non si applica qualora l'Amministratore comunale si sia astenuto dal partecipare all'attività amministrativa di interesse dei destinatari indicati al comma 1.</p>	<p><b><u>Art. 43 – bis – Divieto di nomina</u></b></p> <p><del>1. Il Sindaco non può nominare componenti della Giunta comunale o rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni i soggetti che abbiano rivestito la carica di amministratore del Comune e che nel periodo di svolgimento della carica o nel biennio successivo abbiano stipulato contratti di compravendita di beni immobili oppure contratti di lavoro, di servizio o di consulenza con soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i poteri da essi stessi esercitati.</del></p> <p><del>2. Il suddetto divieto si applica anche nel caso in cui i contratti sopra citati siano stati stipulati, nel medesimo arco temporale di cui al comma 1, dal coniuge dei predetti soggetti o da loro parenti fino al primo grado.</del></p> <p><del>Il divieto non si applica qualora l'Amministratore comunale si sia astenuto dal partecipare all'attività amministrativa di interesse dei destinatari indicati al comma 1.</del></p>
<p><b><u>Art. 48 – I soggetti della partecipazione</u></b></p> <p>1. Il Comune favorisce e garantisce la partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati, all'attività dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.</p> <p>2. Non modificato</p> <p>3. Non modificato</p>	<p><b><u>Art. 48 – I soggetti della partecipazione</u></b></p> <p>1. Il Comune favorisce e garantisce la partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati, all'attività dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità, la trasparenza e la tutela degli interessi collettivi.</p> <p>2....</p> <p>3.</p>
<p><b><u>Art. 53 – Le Consulte</u></b></p> <p>1. Non modificato</p> <p>2. Non modificato</p> <p>3. Non modificato</p> <p>4. Il Regolamento della Partecipazione determina le norme per la costituzione delle Consulte, ne disciplina la composizione, le attribuzioni e il funzionamento, nonché le modalità, i tempi e le forme della consultazione.</p>	<p><b><u>Art. 53 – Le Consulte</u></b></p> <p>1...</p> <p>2...</p> <p>3...</p> <p>4. Il Regolamento della Partecipazione di partecipazione popolare determina le norme per la costituzione delle Consulte, ne disciplina la composizione, le attribuzioni e il funzionamento, nonché le modalità, i tempi e le forme della consultazione.</p>



VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p><b><u>Art. 57 – Il Consiglio Comunale dei ragazzi Ragazzi e delle Ragazze</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Le modalità di svolgimento delle elezioni e la regolamentazione interna dell'organismo vengono determinate nel Regolamento della partecipazione popolare.</li> </ol>	<p><b><u>Art. 57 – Il Consiglio Comunale dei ragazzi Ragazzi e delle Ragazze</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ....</li> <li>2. ...</li> <li>3. ...</li> <li><del>4. Le modalità di svolgimento delle elezioni e la regolamentazione interna dell'organismo vengono determinate nel Regolamento della partecipazione popolare.</del></li> </ol>
<p><b><u>Art. 58– Principi generali dell’organizzazione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. a) non modificato</li> <li>2. b) non modificato</li> <li>2. c) assicura la programmazione di attività di formazione e di aggiornamento permanenti per tutto il personale per realizzare e gestire il rinnovamento organizzativo dell’ente.</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Non modificato</li> </ol>	<p><b><u>Art. 58– Principi generali dell’organizzazione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. a) ...</li> <li>2. b) ...</li> <li>2. c) assicura la programmazione di attività di formazione e di aggiornamento permanenti per tutto il personale. <del>per realizzare e gestire il rinnovamento organizzativo dell’ente.</del></li> <li>3. ...</li> <li>4. ...</li> </ol>
<p><b><u>Art. 61 – Il personale</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non modificato</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> <li>4. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> <li>5. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> <li>6. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> </ol>	<p><b><u>Art. 61 – Il personale</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ...</li> <li>2. ...</li> <li>3. <i>Il personale dipendente del Comune osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.</i></li> <li>4. <i>Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri dei quali è titolare.</i></li> <li>5. <i>Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.</i></li> <li>6. <i>Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia.</i></li> </ol>

VERSIONE ANTE MODIFICA	VERSIONE POST MODIFICA
<p><b><u>Art. 62 – Il responsabile di settore</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'incarico di responsabile di settore, con titolarità della posizione organizzativa, è conferito a tempo determinato dal Sindaco con proprio decreto a dipendenti dell'Ente dotati della professionalità adeguata all'incarico, secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</li> <li>2. Non modificato</li> <li>3. Non modificato</li> <li>4. Non modificato</li> </ol>	<p><b><u>Art. 62 – Il responsabile di settore</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'incarico di responsabile di settore, <del>con titolarità della posizione organizzativa</del>, è conferito a tempo determinato dal Sindaco con proprio decreto a dipendenti dell'Ente dotati della professionalità adeguata all'incarico, secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</li> <li>2. ...</li> <li>3. ...</li> <li>4. ...</li> </ol>
<p><b><u>Art. 63 – Il Segretario generale</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Segretario generale esercita il suo ruolo di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente attraverso pareri scritti, di propria iniziativa o su richiesta dei destinatari, indirizzati al Sindaco, al Consiglio comunale, alla Giunta.</li> <li>2. Il Segretario generale propone al Sindaco il nominativo di un vicesegretario, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso per l'accesso all'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali, per sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento.</li> <li>3. <b><u>Non disciplinato introdotto ex novo</u></b></li> </ol>	<p><b><u>Art. 63 – Il Segretario generale</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Segretario generale esercita il suo ruolo di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente <i>in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto dell'ente ed ai regolamenti</i>, attraverso pareri scritti, di propria iniziativa o su richiesta dei destinatari, indirizzati al Sindaco, al Consiglio comunale ed alla Giunta.</li> <li>2. Il Segretario generale propone al Sindaco il nominativo di un vicesegretario, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso per l'accesso all'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali, per sostituirlo in caso di vacanza, assenza, impedimento <i>o conflitto di interessi</i>.</li> <li>3. <i>Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di settore e ne coordina l'attività; svolge ogni altro compito attribuitogli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferitogli dal Sindaco.</i></li> </ol>